

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere le ragioni per le quali non si è ancora presentato alla Camera il progetto di legge riguardante la riforma della legislazione cooperativa, elaborato da una Commissione di competenti, nonché gli intendimenti del Governo in rapporto alla necessità immediata di portare alla Camera nella sua integrità, il progetto stesso, frutto dell'esperienza dei rappresentanti del movimento cooperativistico italiano. (*L'interrogante chiedono la risposta scritta*).

« Piva, Corazzin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se, in considerazione del crescente movimento dei viaggiatori nella Stazione-Porto di Siracusa, dove si concentrano gli arrivi e partenza da e per la Libia, non creda di sostituire gli attuali baraccamenti di quella stazione con edifici più adatti, impegnando fin da ora le vicine aree occorrenti, in modo da provvedere convenientemente a tutti i più importanti servizi ferroviari, e destinando l'attuale stazione centrale ai servizi sussidiari. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giaracà ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, premesso che il giorno 4 febbraio corrente anno, in seguito a non si sa quale malattia decedeva presso l'ospedale di Cervignano il caporale Valentino Eligio del 41^o fanteria, 8^a compagnia. La di lui famiglia residente in Pergola (Pesaro) non veniva in modo alcuno informata durante il corso della malattia e la notizia del decesso veniva ad essa comunicata circa quindici giorni dopo. Chiedo di sapere se tale procedura è legittimata dai regolamenti vigenti nel Regio esercito italiano. Viceversa chiedo di essere informato sopra chi rimontano le responsabilità di tale modo di procedere e quali provvedimenti si intenda di prendere a carico dei responsabili, affinché vengano rispettate, almeno nel dolore, le famiglie dei militari. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Binotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dell'industria, commercio e lavoro, per sapere se non ritengano opportuno far proseguire ed affrettare l'esame ed il giudizio sulle domande di

mutui per la disoccupazione, in grande maggioranza ancora sospese, e ciò per poter proporzionare i nuovi fondi promessi al riconosciuto bisogno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Casoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se ritornando ora al normale gli effettivi dell'esercito col congedo della classe 1897 non creda doveroso - anche agli effetti di una maggiore economia - provvedere al congedo degli ufficiali medici di complemento delle classi dal 1892 al 1896. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Casoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dell'interno, per sapere quale risposta intendano dare al memoriale presentato dai lavoratori dello Stato; e in particolar modo se e come intendano provvedere in merito alle richieste di natura economica e di natura morale avanzate dagli operai della fabbrica d'armi di Terni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Meschiari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda urgente procedere alla rapida trasformazione degli stabilimenti militari di produzione bellica. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sandulli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro, per sapere se non creda di mantenere le agevolazioni e gli aiuti accordati alle costruzioni di abitazioni popolari, anche se iniziate dopo il 1^o luglio prossimo venturo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bevione ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se non creda urgente presentare il progetto di riordinamento e di statizzazione degli Archivi notarili in seguito alle proposte fatte dalla Commissione nominata dal ministro Sacchi, con decreto 5 febbraio 1918, ed agli studi del Ministero della giustizia e degli affari di culto al riguardo accennati dall'onorevole sottosegretario La Pegna nella risposta all'interrogazione